

Città capitale della cultura 2017 «Premio al lavoro serio e silenzioso»

In arrivo un milione di euro. L'applauso del Consiglio comunale



A ROMA
L'assessore Elena Becheri

A PALAZZO di Giano, tanti davano Pistoia già per spacciata, a favore di Ercolano. Sarebbe stata la seconda bocciatura dopo il riconoscimento a Mantova per il 2016. Poi le prime parole in diretta streaming del ministro dei beni culturali, Dario Franceschini, con i suoi cenni al sistema bibliotecario, hanno riaperto qualche speranza. Pochi secondi dopo la sorpresa: Pistoia sarà la Capitale italiana della cultura per il 2017. Sbaragliate Aquileia, Como, Ercolano, Parma, Spoleto, Taranto, Terni e la vicina Pisa.

Dal forziere dello Stato è in arrivo un milione di euro, per arricchire il programma che il sindaco, Samuele Bertinelli ha curato fin nel dettaglio con la collaborazione di un gruppo di intellettuali coordinati dal manager pubblico in ambito culturale, l'emiliano, Giuseppe Gherpelli. Nelle sessanta pagine del dossier si parla della riqualificazione dell'area Ceppo, del sistema museale, delle biblioteche, della mostra nazionale dedicata a Marino Marini, dei Dialoghi sull'uomo, del Blues, fino ai percorsi pedonali e alla riqualificazione

delle mura medievali.

CASO ha voluto che la buona notizia sia caduta nel bel mezzo del Consiglio comunale di ieri, pochi minuti della tempesta di richieste da tutte le testate giornalistiche del Paese. «Mi riempie d'orgoglio poter dire che il ministro Franceschini ha letto il nome della nostra città per la capitale della cultura del 2017 – ha esordito Bertinelli –. Le città candidate sono tutte di grande livello e hanno già formato una rete che darà un contributo fondamentale per lo sviluppo delle attività di Pistoia nel 2017. Si tratta di un risultato straordinario che ci premia con un milione di euro per la parte corrente di bilancio», ha aggiunto. Il sindaco ha poi ricordato che il Comune destina alle attività culturali circa il doppio rispetto alla media nazionale. «Nel dossier – spiega – abbiamo dato rilievo a eventi di spessore internazionale e il riconoscimento deriva anche dalla sostenibilità finanziaria del programma, che si sarebbe retto anche senza il milione di euro in arrivo».

GLI OCCHI sono già puntati all'incremento del «turismo culturale» e alle sue ricadute economiche nell'anno delle elezioni comunali. «Avere avuto oggi questa notizia ci consente di avere undici mesi per la-



vorare», ha continuato Bertinelli rivendicando lo sforzo della sua amministrazione e del «lavoro pervicace e silenzioso» messo in campo per ottenere il riconoscimento del Ministero.

Nessun intervento in Consiglio comunale. Soltanto un applauso unanime dell'assemblea. «Adesso è il momento di chiamare a raccolta tutta la città. La notizia di oggi segna un nuovo inizio», ha aggiunto fuori dall'aula. «Daremo vita a molte iniziative e punteremo sulla riqualificazione dell'area Ceppo», ha sottolineato l'assessore alla cultura, Elena Becheri che ha seguito al ministero l'annuncio di Franceschini.

simone trinci



**Chiamata
a raccolta**

**Bertinelli: «Questo
è un punto di partenza:
coinvolgeremo
l'intera città»**



DARIO FRANCESCHINI

IL MINISTRO DELLA CULTURA
«RICONOSCIMENTO IMPORTANTE
UN OSCAR DELLE PROPOSTE»



VANNINO CHITI

IL SENATORE DEMOCRATICO
«UN LAVORO IN CONTINUITA'
DELLE AMMINISTRAZIONI»



LA SODDISFAZIONE Il sindaco Bertinelli pochi minuti dopo le notizie in arrivo dal Ministero